

FIERA/1

L'ARTE MODERNA E NON SFILA A BOLOGNA

Puntare sulla modernità, intesa come capacità di rivoluzionare i linguaggi dell'arte. Questo è l'obiettivo di Arte Fiera 2018, la più antica d'Italia, che apre il 2 febbraio a Bologna con la direzione di Angela Vettese (fino al 5 febbraio, www.artefiera.it).



Una kermesse che riunisce 151 gallerie divise in quattro sezioni, tra le quali spicca *Modernity*, con 11 proposte, che vanno dai maestri del '900 come Marino Marini alle grandi artiste, dall'americana Joan Jonas alle nostre Giosetta Fioroni e Maria Lai (in foto, un suo *Libro cucito*). La fotografia è rappresentata da Olivo Barbieri e la performance da Regina José Galindo, mentre per chi ama l'arte emergente c'è lo scultore Martino Genchi, classe 1982.

Nei giorni della fiera l'arte invade Bologna grazie al programma Polis/Artworks, con opere e installazioni di una decina di artisti in diversi spazi cittadini. Infine, da non perdere le personali di Erin Shirreff ed Elia Cantori, a palazzo de' Toschi. *(Ludovico Pratesi)*